

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

REVISORE UNICO

Verbale n. 5 del 22/04/2024

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio n. 11 del 11/04/2024 “*VERIFICA DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 D.LGS. 267/2000 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO.*”.

PREMESSA

In data 30/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 (cfr parere/verbale n. 22/2023).

In data 11/04/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2023 (cfr relazione /verbale n. 3/2024), determinando un risultato di amministrazione di euro **4.033.191,22**.

così composto:

fondi accantonati per euro 2.461.137,31;

fondi vincolati per euro 193.326,97;

fondi destinati agli investimenti per euro 88.424,70;

fondi disponibili per euro 1.290.302,24.

Considerando che il Comune di Forlimpopoli ha provveduto in data 30/05/2023 (prot. MEF 155273 del 30/05/2023) a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'ultima certificazione di cui al D.M. n. 242764 del 18 ottobre 2022 sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'ente nella forma del Sindaco, dal Responsabile del Settore servizi finanziari e tributi e dall'Organo di Revisione economico-finanziaria e che con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati resi noti i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie. La regolazione finale del cosiddetto "Fondone" ha fatto emergere il Comune di Forlimpopoli come ente in Deficit e quindi destinatario di

conguaglio da ricevere in 4 anni per un importo totale di euro 238.056,00 considerato in questa Variazione.

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 a seguito di intervenute applicazioni con le variazioni di bilancio nonché le variazioni che hanno inciso sulla sua composizione interna sopra citate, presenta, alla data della presente variazione, la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione 2023		Variazione come da Proposta n. 11 del 11/04/2024 – Riconoscimento e finanziamento debito fuori bilancio Asp Forlivese derivante da Disavanzo bilancio di esercizio 2022	Risultato di amministrazione 2022 disponibile alla data del presente parere
Parte accantonata	2.461.137,31	0,00	2.461.137,31
Parte vincolata	193.326,97	0,00	193.326,97
Parte destinata	88.424,70	0,00	88.424,70
Parte disponibile	1.290.302,24	36.732,40	1.253.569,84
	4.033.191,22	36.732,40	3.996.458,82

Considerato che l'ente non deve approvare le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2024 in quanto il servizio integrato di gestione dei rifiuti nella forma della tariffa corrispettiva, è conferita alla società in house Alea Ambiente S.p.a. la quale, in riferimento al territorio del bacino Forlivese, vede attribuita la competenza ad approvare le tariffe aventi natura corrispettiva all'autorità regionale ATERSIR.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione la Giunta ha effettuato le seguenti variazioni di sua competenza:

- Delibera n. 9 del 06/02/2024 “variazione del piano esecutivo di gestione (p.e.g.) 2024/2026, esercizio 2024, compensativa fra macroaggregati all'interno dello stesso titolo di spesa, missione e programma, in termini di competenza e di cassa, per l'acquisizione di nuovi terminali marcatempo del personale dipendente”;
- Delibera n. 19 del 19/03/2024 “riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d. lgs 118/2011 e conseguenti variazioni ai bilanci di previsione 2023-2025 e 2024-2026 necessarie all'iscrizione delle entrate e spese reimputate”
- Delibera n. 21 del 26/03/2024 “variazione del piano esecutivo di gestione (p.e.g.) 2024/2026, esercizio 2024, compensativa fra macroaggregati all'interno dello stesso titolo

di spesa, missione e programma, in termini di competenza e di cassa, per trasferimenti correnti a famiglie per servizio nido”;

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

- Determinazione n. 5/2024 “variazione compensativa tra capitoli di di spesa appartenenti alla stessa missione, programma, titolo e macroaggregato (art. 175, comma 5-quater, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000) per prestazione di servizi di somministrazione lavoro presso la mensa scolastica”;
- Determinazione n. 46/2024 “variazione compensativa tra capitoli di di spesa appartenenti alla stessa missione, programma, titolo e macroaggregato (art. 175, comma 5-quater, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000) per ulteriore prestazione di servizi di somministrazione lavoro presso la mensa scolastica.”
- Determinazione n. 47/2024 “variazione compensativa tra capitoli di di spesa appartenenti alla stessa missione, programma, titolo e macroaggregato (art. 175, comma 5-quater, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000) per servizi funebri di recupero salme”;
- Determinazione n. 69/2024 “variazione compensativa tra capitoli di di spesa appartenenti alla stessa missione, programma, titolo e macroaggregato (art. 175, comma 5-quater, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000) per spese istruttoria consorzio di bonifica canale emiliano romagnolo”;
- Determinazione n. 124/2024 “variazione compensativa tra capitoli di di spesa appartenenti alla stessa missione, programma, titolo e macroaggregato (art. 175, comma 5-quater, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000) per spese di investimento relative a manutenzioni straordinarie su edifici”;
- Determinazione n. 125/2024 “Variazione compensativa tra capitoli di di spesa appartenenti alla stessa missione, programma, titolo e macroaggregato (art. 175, comma 5-quater, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000) per spese di formazione del settore governo del territorio”;
- Determinazione n. 176/2024 “variazione compensativa tra capitoli di di spesa appartenenti alla stessa missione, programma, titolo e macroaggregato (art. 175, comma 5-quater, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000) per spese in conto capitale di asfaltature strade”.

Le variazioni di bilancio sopra rilevate hanno inciso sulla **consistenza del fondo cassa finale** e, alla data dell’ultima variazione di bilancio, approvata con proposta di Consiglio Comunale n. 10 del 11/04/2024, il **Quadro Generale Riassuntivo del Bilancio di previsione 2024/2026**, con le previsioni assestate delle entrate e delle spese, risulta essere quello riportato in allegato e il fondo di cassa dell’anno 2024 presenta una previsione assestata pari ad 4.155.323,53 euro mentre il fondo di cassa finale es. 2023 risultante dal Rendiconto della gestione esercizio 2023, è pari ad 3.407.097,37 euro.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 36.732,40 euro così composta:

fondi accantonati	non applicati;
fondi vincolati	non applicati;
fondi destinati agli investimenti	non applicati;
fondi disponibili/liberi	per euro 36.732,40.

l'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

Il rendiconto rettificato **sarà** inviato alla BDAP.

E' stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a) la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sulla ricognizione dei risultati di bilancio dell'esercizio 2023 degli organismi partecipati ai fini della valutazione della congruità dell'accantonamento a fondo perdite partecipate;
- b) la delibera di Giunta proposta dal Responsabile del I° settore sulla ricognizione del contenzioso in essere, ai fini della valutazione di congruità dell'accantonamento a fondo contenzioso;
- c) la **dichiarazione di sussistenza/insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- d) la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e) la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f) la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- g) il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- h) il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- i) il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 31/03/2024;

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario e tributi ha adottato specifiche linee di indirizzo e coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota di protocollo interno il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2023 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, in particolare si richiama il preconsuntivo Asp 2023 con il quale si segnala la perdita presunta di 200.000 euro che ha comportato l'accantonamento in sede di rendiconto di ulteriori 30.000 euro rispetto ai 10.000 già in essere, portando il relativo fondo a 40.000 euro totali;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Il Responsabile del Settore Servizi finanziari e tributi ha segnalato la presenza di un debito fuori bilancio da riconoscere per fatti avvenuti dopo il 31/12/2023, ovvero per l'approvazione del bilancio di esercizio 2022 avvenuta in assemblea dei soci dell'ente Azienda Servizi alla Persona del Forlivese (ASP) in data 19/02/2024, dalla quale emerge un disavanzo imputabile al Comune di Forlimpopoli per 36.732,40 euro; tale debito fuori bilancio è stato riconosciuto e finanziato con proposta di delibera di consiglio comunale n. 10 del 11/04/2024 di cui al parere n. 4 del 20/04/2024;

Inoltre sono state segnalate alcune situazioni di squilibrio nella gestione di competenza 2024, in particolare:

- maggiori spese dovute all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese per le gestioni associate delle funzioni conferite, in quanto il bilancio di previsione del Comune di Forlimpopoli è stato approvato il 30 dicembre 2023 e tali costi erano stati stanziati, in via presuntiva ed in continuità con quanto previsto nel 2023, in attesa di formali decisioni e comunicazioni di tale ente per un totale di euro 120.279,68;
- necessità di aumentare lo stanziamento per rimborsi tributi comunali;
- maggiori costi di carburante per i rincari avvenuti rispetto ai prezzi 2021, momento in cui si è aderito alla convenzione consip per i buoni a valore fisso;
- maggiori costi per spese di pulizia, a seguito di adeguamenti istat per inflazione;

- maggiori costi per acquisto di derrate alimentari necessarie al servizio mensa centralizzata, sottostimati in sede di bilancio di previsione;
- costi erroneamente non stanziati in sede di bilancio di previsione per la convenzione in essere per il centro sociale anziani;
- aumento spese derrate alimentari;
- spese per centro sociale anziani da integrare in quanto l'attuale stanziamento non consente di far fronte ad obblighi previsti dalla convenzione sottoscritta in esito alla procedura di cui alla determinazione n. 736/2020 avente ad oggetto "approvazione esito dell'avviso pubblico per l'individuazione di un'associazione di volontariato con la quale convenzionarsi per la cogestione del centro sociale anziani di via ho chi min 28 per il periodo 2021 – 2025".

Mentre nessun altro ha segnalato altri debiti fuori bilancio.

E' emersa inoltre la necessità di provvedere ad una rimodulazione delle fonti di finanziamento a seguito di verifica circa l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici e delle altre spese in conto capitale, ai sensi del punto 5.3.10 del Principio Contabile Applicato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, mediante l'applicazione del risultato di amministrazione destinato agli investimenti, oltre una quota della parte disponibile.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 65.000,00 su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad euro 85.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui al

comma 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità si verifica l'adeguatezza degli FCDE stanziati nel bilancio di previsione 2024/2026 anno 2024, pari a complessivi 88.264,71 euro ripartiti come da allegato allo stesso Bilancio di previsione 2024/2026, in sede di salvaguardia degli equilibri, al fine di garantire la congruità degli stanziamenti relativi ai Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità già stanziati nel bilancio di previsione 2024/2026, tenuto conto che l'entrata da recupero evasione IMU ha avuto un incremento di 150.000,00 euro, si prevede conseguentemente una variazione relativamente all'FCDE per la specifica voce per 6.783,74 euro, come dimostrato dal seguente prospetto:

VERIFICA FCDE STANZIATO NEL			BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI 2024								
Piano Finanziario	Nr. Capitolo	Descrizione	% di accantonamento Bilancio di Previsione 2024-2026	Stanziam. iniziali 2024	Previsione assestata 2024	Accertato	Incassato	incassato/ accertato (o stanziato se superiore)	% di accantonamento in sede di salvaguardia	FCDE stanziato nel Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024	FCDE stanziato nel Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024 assestato
E.1.01.01.06.00	10101.06.1221060200	IMU RECUPERO EVASIONE	39,86%	100.000,00	250.000,00	212.095,70	203.353,24	81,34%	18,66%	39.893,00	46.648,76
E.1.01.01.81.00	10101.08.0000001000	TARI/TARES RECUPERO EVASIONE	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-		0,00	
E.1.01.01.53.00	10101.51.0000004301	IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' RECUPERO EVASIONE	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-		0,00	
E.3.01.03.01.00	10101.53.1221630200	COSAP RECUPERO EVASIONE	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-		0,00	
E.3.02.02.01.00	30100.03.3221030201	SANZIONI AMMINISTRATIVE	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-		0,00	
E.3.01.02.01.01	30200.03.0000018000	TRASPORTO SCOLASTICO	-	30.000,00	30.000,00	3.060,00	2.482,50	-		0,00	
E.3.01.02.01.00	30200.03.3562020300	MENSA SCOLASTICA	-	350.000,00	350.000,00	92.174,94	44.810,58	-		0,00	
E.3.01.03.02.00	30200.03.3622020990	FITTI FABBRICATI	23,07%	80.000,00	80.000,00	78.900,87	7.893,33	9,87%		18.453,60	18.453,60
E.3.01.02.01.00	30100.02.0000018200	IMPIANTI SPORTIVI	99,83%	30.000,00	30.000,00	622,20	0,00	0,00%		29.948,10	29.948,10
				590.000,00	740.000,00	386.853,71	258.539,65			88.264,70	95.048,46

L'organo di revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20 programma 3 sono i seguenti:

- indennità fine mandato sindaco, per 4.000,00 euro;
- accantonamento per estinzione anticipata mutui D.L. 69/2013 art. 56-bis, comma 11 su entrate da alienazioni di beni patrimoniali, per 41.600,00 euro;

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità del fondo rischi contenzioso a seguito di ricognizione avvenuta con Delibera di Giunta n. 25 del 02/04/2024

Si riporta di seguito la tabella di verifica di congruità del Fondo Contenzioso:

Oggetto della causa	Tipo di causa	Anno di inizio	Grado di giudizio	Stima della passività potenziale - Pettium	Stima della potenziale condanna alle spese	Importo totale contenzioso	Stima ai sensi OIC 31			Importo MINIMO da accantonare	Importo ACCANTONATO				NOTE
							<10% remoto	>10% - <50% possibile	>51% probabile		bilancio 2022	bilancio 2023	bilancio 2024	Rendiconto 2022	
1 SAPIFO vs Comune+altri - Risarcimento danni in seguito a lettere di patronage	AGO	2013	2° grado - appello	204.000,00	0	204.000,00		X		20.400,00				20.400,00	avv. arpinati ha scritto precisazioni conclusioni luglio. sentenza foras fine 2023 o primi del 2024
2 SAPIFO VS COMUNE (2) - contro ordinanza di sgombero	TAR	2019	CASSAZIONE	ANNULLAMENT O ATTI.AMM.VI	0	0	X			0					VISTO IL PETITUM NON SI PREVEDE DALLA EVENTUALE SOCCOMBENZA POTENZIALE PASSIVITA PER L'ENTE
3 SAPIFO VS COMUNE (3) - contro valutazione dell'area	TAR	2019	1° GRADO TAR		0	0	X			0					VISTO IL PETITUM NON SI PREVEDE DALLA EVENTUALE SOCCOMBENZA POTENZIALE PASSIVITA PER L'ENTE
4 OPPOSIZIONE A STIMA DEFINITIVA DI INDENNITA' DI ESPROPRIO	CORTE APPELLO BOLOGNA	2023	DIFESA CONGIUNTA CON COMUNE DI FORLI'			I PRIVATI HANNO CHIESTO UNA INDENNITA' DI CIRCA EURO 500.000		X		50.000,00				79.600,00	CAUSA APPENA INIZIATA
										70.400,00	0,00	0	0	100.000,00	

Il controllo sugli equilibri è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

L'Organo di revisione dà atto che l'unica ente partecipato partecipate dall'Ente Asp Forliveseha comunicato un preconsuntivo 2023 evidenziando una perdita presunta di 200.000 euro come indicato precedentemente l'ente ha provveduto all'accantonamento nel fondo perdite partecipate di euro 30.000 euro.

La maggior parte degli organismi partecipati non hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2023, e, dal loro risultato, emerge che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti:

I bilanci dell'esercizio 2023 sono in corso di predisposizione ed approvazione, pertanto saranno oggetto di verifica nella verifica di salvaguardia degli equilibri da adottarsi entro il 31/07/2024.

Con la presente variazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione di euro 953.175,67 così composta:

fondi accantonati per euro 0,00;
fondi vincolati per euro 43.126,41;
fondi destinati agli investimenti per euro 88.424,70;
fondi disponibili per euro 821.624,56.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

ENTRATA 2024			PREVISIONE PRE-VARIAZIONE	VARIAZIONE	PREVISIONE ASSESTATA 2024
UTILIZZO	AVANZO	DI	36.732,40	953.175,67	989.908,07
AMMINISTRAZIONE					
FPV			1.890.805,97	0,00	1.890.805,97
TITOLO 1 – entrate correnti di natura tributaria			5.066.767,00	153.000,00	5.219.767,00
TITOLO 2 – trasferimenti correnti			1.314.454,71	306.518,00	1.620.972,71
TITOLO 3 – entrate extratributarie			2.221.000,00	57.870,75	2.278.870,75
TITOLO 4 – entrate in conto capitale			11.152.336,07	-746.188,42	10.406.147,65
TITOLO 5 – entrate da riduzione attività finanziarie			180.000,00	0,00	0,00
TITOLO 6 – accensione prestiti			180.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – anticipazione di tesoreria			2.337.213,03	0,00	2.337.213,03
TITOLO 9 – partite di giro			2.860.600,00	0,00	2.860.600,00
TOTALE			27.239.909,18	364.376,00	27.604.285,18
SPESA 2024					
TITOLO 1 – spese correnti			8.810.720,64	677.438,00	9.488.158,64
TITOLO 2 – spese in conto capitale			12.943.919,30	-133.062,00	12.810.857,30
TITOLO 3 – spese per incremento attività finanziarie			180.000,00	-180.000,00	0,00
TITOLO 4 – rimborso di prestiti			107.456,21	0,00	107.456,21
TITOLO 5 – chiusura anticipazioni di tesoreria			2.337.213,03	0,00	2.337.213,03
TITOLO 7 – partite di giro			2.860.600,00	0,00	2.860.600,00
TOTALE			27.239.909,18	364.376,00	27.604.285,18

ENTRATA 2025			PREVISIONE PRE-VARIAZIONE	VARIAZIONE	PREVISIONE ASSESTATA 2025
TITOLO 1 – entrate correnti di natura tributaria			5.066.767,00	0,00	5.066.767,00
TITOLO 2 – trasferimenti correnti			1.236.645,51	30.000,00	1.266.645,51
TITOLO 3 – entrate extratributarie			2.223.500,00	0,00	2.223.500,00
TITOLO 4 – entrate in conto capitale			5.946.464,40	0,00	5.946.464,40
TITOLO 5 – entrate da riduzione attività finanziarie			0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 – accensione prestiti			0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – anticipazione di tesoreria			2.337.213,03	0,00	2.337.213,03
TITOLO 9 – partite di giro			2.860.600,00	0,00	2.860.600,00
TOTALE			19.671.189,94	30.000,00	19.701.189,94
SPESA 2025					
TITOLO 1 – spese correnti			8.390.040,22	30.000,00	8.420.040,22
TITOLO 2 – spese in conto capitale			5.996.464,40	0,00	5.996.464,40
TITOLO 3 – spese per incremento attività finanziarie			0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 – rimborso di prestiti			86.872,29	0,00	86.872,29
TITOLO 5 – chiusura anticipazioni di tesoreria			2.337.213,03	0,00	2.337.213,03
TITOLO 7 – partite di giro			2.860.600,00	0,00	2.860.600,00
TOTALE			19.671.189,94	30.000,00	19.701.189,94

ENTRATA 2026			PREVISIONE PRE-VARIAZIONE	VARIAZIONE	PREVISIONE ASSESTATA 2026
TITOLO 1 – entrate correnti di natura tributaria			5.066.767,00	0,00	5.066.767,00
TITOLO 2 – trasferimenti correnti			1.183.010,71	30.000,00	1.213.010,71
TITOLO 3 – entrate extratributarie			2.223.500,00	0,00	2.223.500,00
TITOLO 4 – entrate in conto capitale			525.000,00	0,00	525.000,00
TITOLO 5 – entrate da riduzione attività finanziarie			0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 – accensione prestiti			0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – anticipazione di tesoreria			2.337.213,03	0,00	2.337.213,03
TITOLO 9 – partite di giro			2.860.600,00	0,00	2.860.600,00
TOTALE			14.196.090,74	30.000,00	14.226.090,74
SPESA 2025					
TITOLO 1 – spese correnti			8.334.440,23	30.000,00	8.364.440,23
TITOLO 2 – spese in conto capitale			575.000,00	0,00	575.000,00
TITOLO 3 – spese per incremento attività finanziarie			0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 – rimborso di prestiti			88.837,48	0,00	88.837,48
TITOLO 5 – chiusura anticipazioni di tesoreria			2.337.213,03	0,00	2.337.213,03
TITOLO 7 – partite di giro			2.860.600,00	0,00	2.860.600,00

TOTALE	14.196.090,74	30.000,00	14.226.090,74
--------	---------------	-----------	---------------

Le variazioni sono così riassunte:

2023	
Minori spese (programmi)	€ 1.145.214,00
Minore FPV spesa (programmi)	€ -
Maggiori entrate (tipologie)	€ 2.708.137,42
Avanzo di amministrazione	€ 953.175,67
TOTALE POSITIVI	€ 4.806.527,09
Minori entrate (tipologie)	€ 3.296.937,09
Maggiori spese (programmi)	€ 1.509.590,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 4.806.527,09

Rilevato che le variazioni riguardano anche incrementi di spesa del personale per integrazione di 35.768,03 euro per spese di personale, derivanti da emolumenti non previsti in sede di bilancio di previsione e per errori di quantificazione nei singoli capitoli di tali poste e 6.400,77 euro per spese di IRAP connesso al personale di cui al punto precedente, per le medesime motivazioni.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

assestati alla Variazione n. 12/2024
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.407.097,37		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		329.222,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.119.610,46	8.556.912,51	8.503.277,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.488.158,64	8.420.040,22	8.364.440,23
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			95.048,45	88.264,71	88.264,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		107.456,21	86.872,29	88.837,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-146.781,65	50.000,00	50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		196.781,65	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

assestati alla Variazione n. 12/2024
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		793.126,42	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.561.583,23	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		10.406.147,65	5.946.464,40	525.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		12.810.857,30	5.996.464,40	575.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		196.781,65	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-196.781,65	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2023	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.942.896,76	€ 93.638,17	€ -	€ 1.849.258,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 776.870,23	€ 43.433,51	€ -	€ 733.436,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 920.930,99	€ 229.891,19	€ -	€ 691.039,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.219.390,29	€ 798.907,27	€ -	€ 2.420.483,02
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 162.000,00	€ -	€ -	€ 162.000,00
Totale entrate finali	€ 7.022.088,27	€ 1.165.870,14	€ -	€ 5.856.218,13
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -		€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 14.193,01	€ 7.507,30	€ -	€ 6.685,71
Totale titoli	€ 7.036.281,28	€ 1.173.377,44	€ -	€ 5.862.903,84
	Residui 31/12/2023	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.122.596,89	€ 934.179,96	€ -	€ 2.188.416,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.254.408,18	€ 331.878,95	€ -	€ 922.529,23
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 4.377.005,07	€ 1.266.058,91	€ -	€ 3.110.946,16
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cas	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 142.376,39	€ 112.888,08	€ -	€ 29.488,31
Totale titoli	€ 4.519.381,46	€ 1.378.946,99	€ -	€ 3.140.434,47

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175 , del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il e gli allD.Lgs. n. 118/2011egati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 15/04/2024 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024/2026;
- che l'impostazione del bilancio 2024/2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

22/04/2024

Il Revisore Unico

Dott. Andrea Cappelloni

(documento firmato digitalmente)